

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe 5A gec

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2.PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	4
3.RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1 Composizione della classe	5
3.2 Profitto	5
3.2.1 Regolarità degli studi	5
3.3 Comportamento.....	5
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	5
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.....	5
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	6
3.7 Metodologia CLIL.....	6
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ASL).....	6
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	7
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	7
4 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA.....	8
5.SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME SVOLTE	8
5.1 Prima prova scritta d’esame.....	8
5.2Seconda prova scritta d’esame	8
5.3 Altre prove interdisciplinari svolte.....	8
6. ALLEGATI.....	9
6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta.....	10
6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta	12
6.3 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	13
6.5 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta	14
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	15
6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno.....	15
7.Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento.....	17
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	17
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	18

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
Termini Elisabetta	Storia	2
Termini Elisabetta	Lingua e letteratura italiana (L2)	4
Roviello Anna	Tecnologia dei Processi di Produzione	4
Trevisan Nicole	Laboratori Tecnici	6
Diglio Dario	Laboratorio di Tecnologia dei Processi di Produzione	1
Diglio Dario	Laboratorio di Laboratori Tecnici	5
Sala Sonia	Sostegno	5
Faggioli Stefania	Lingua inglese (L1)	4
Taboga Viviana	Religione	1
Gereon Alex	Attività Alternative	1
Roviello Anna	Progettazione Multimediale	5
Visintin Michele	Matematica	3
Diglio Dario	Laboratorio di Progettazione Multimediale	2
Ardessi Claudio	Scienze Motorie e Sportive	2
Trevisan Nicole	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	4

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline:
Laboratori di progettazione multimediali e Laboratorio di Laboratori Tecnici , Inglese , Progettazione multimediale e laboratori Tecnici in quanto si sono invertite le insegnanti

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a Inglese , Italiano e Storia , Progettazione Multimediale e tutti i laboratori

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio di studi, il diplomato dovrebbe essere in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale, sia in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti) in settori diversi con competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; in grado di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. In particolare, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono come di seguito indicato.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale. Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni. Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3 RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	9	3	12
Provenienti da altra scuola	0	0	0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0
Studenti non italofofoni	Se presenti si veda allegato riservato		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Se presenti si veda allegato riservato		

3.2 Profitto

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
12	8	1	3

3.3 Comportamento

Appare nel complesso congruo alla classe ed alla scuola frequentata , non vi sono stati gravi episodi sotto il profilo disciplinare.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

fornire competenze LINGUISTICO, STORICO-SOCIALI (CITTADINANZA E COSTITUZIONE), TEMATICHE e SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE per la cui definizione si e' fatto riferimento ai dipartimenti didattici delle singole discipline

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

La Costituzione

La Costituzione italiana: origine, caratteri e struttura – I principi fondamentali

L'Unione europea

La nascita dell'Unione europea - Le istituzioni europee - Ruolo e finalità dell'UE

In riferimento a ciò la classe parteciperà prossimamente alla conferenza "Dove va l'Europa? Sogno, incubo e realtà" a cura del prof. Baisero, direttore dell'Accademia europeistica.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e lettere italiane	Storia	Lingua straniera - Inglese	Matematica	Tecnologia dei Processi di Produzione	Laboratori Tecnici	Progettazione Multimediale	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
Corsi di recupero in orario extracurricolare	4 ore			6 +4 ore	4 ore			

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe NON è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese .

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Le attività di ASL proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3[^]

Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore, progetto J-a per complessive 100 ore, per un totale di 100 ore

Classe 4[^]

Progetto Bauxt per complessive 124 ore nonché stage aziendali di due settimane per alcuni alunni e tre settimane per altri (40 ore alla settimana) . Complessivamente ca. 243 ore per ogni studente.

Classe 5[^]

Corso sicurezza su rischio medio per 8 ore , inoltre durante il quinto anno tre alunni hanno svolto un percorso in azienda di due settimane .

Nel corso dei tre anni sono state svolte complessivamente 351 ore per ogni studente.

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

spettacolo multimediale sulla storia della minoranza slovena presso l'auditorium del polo scolastico sloveno di via Puccini in data 07/12/2018

spettacolo Teatrale "Ritratto di donna: Camilla Claudel, il genio, l'amore, la follia" – presso il Kulturni Dom, via Italiaco Brass, 20 – GORIZIA in data 16 Novembre 2018

rappresentazione teatrale "Uno nessuno centomila" presso il Teatro Kulturni Dom in data 19/12/2018

in data 1/12 la classe ha partecipato ad un meeting di grafica e comunicazione

In data 24/05 la classe parteciperà all' incontro con Roberto Bernocchi dello studio Armando Testa di Milano " bella che schianto !, la comunicazione sociale sulla sicurezza stradale "

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative: La classe ha svolto un viaggio di istruzione a Praga per complessivi 6 giorni e 5 notti dal giorno 8 al giorno 13 aprile.

In data 04/04/2019 la classe ha partecipato ad un convegno sul sistema integrato per lo sviluppo imprenditoriale del FVG (SISS 2.0)

In data 20/10/2018 la classe ha partecipato ad un incontro con le associazioni di donatori di sangue .

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia si allegano la relazione finale dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Sono inoltre evidenziati i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 *Prima prova scritta d'esame*

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

5.3 Altre prove interdisciplinari svolte

Non sono state svolte.

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

6.3 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

6.4 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

6.5 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

6.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO PARTE COMUNE (60 punti max)

Organizzazione del testo						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo; uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Padronanza linguistica						
Lessico: ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico, non grave; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Conoscenza ed elaborazione dei contenuti						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C(40punti max)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente alla traccia data	Testo solo in parte pertinente,	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente e pienamente pertinente alla traccia	Testo coerente e approfondito	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo disordinato e confuso	Sviluppo poco chiaro e non sempre lineare	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo chiaro e articolato	Sviluppo ben strutturato e articolato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e generiche	Conoscenze superficiali e approssimative	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati	Discrete conoscenze e riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali puntuali e approfonditi	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40			
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

- Griglia di valutazione SCRITTO - Il prova d'esame

OBIETTIVI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Grado di conoscenza e livello di approfondimento degli argomenti	Elevato	2.0
	Medio	1.5
	Superficiale	1
	Nulla o parziale	0,5
Capacità di Argomentazione	Trattazione critica, originale, significativa	2
	Abbastanza Interessante	1
	Banale	0.5
Padronanza della scrittura	Articolata, sicura, Fluida, appropriata tecnica	2
	Convincente solo a tratti	1.5
	Impacciata, confusa, imprecisa, inespressiva	1
	Inadeguata	0,5

6.3 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

LA VALUTAZIONE La valutazione di periodo è stata effettuata sulla base dei voti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, hanno tenuto conto: dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo. Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO DESCRITTORE di LIVELLO

10

Voto eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente oltreché personalizzato tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio

9

Voto ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze. Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato

8

Voto buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.

7

Voto discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.

6

Voto sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio. 5 Voto insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.

4

Voto nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.

3

Voto gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto. 2 Voto del tutto negativo : Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato. 1 Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

2 Voto del tutto negativo : Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato. 1 Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

1

L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.4 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Si riporta estratto della delibera del Collegio dei docenti d.d. 04/10/2016 concernente i descrittori di livello per la valutazione della condotta. “..... Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base all'osservazione dei seguenti indicatori:

Rispetto degli altri

Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute

Rispetto dell'ambiente in cui si opera

Rispetto del patto formativo (frequenza e impegno nello studio)

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si è riferito mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Sono state considerate valutazioni positive della condotta i voti DIECI, NOVE, OTTO. I voti SETTE e SEI sono stati attribuiti per comportamenti non adeguati, attestati sia da numerose annotazioni sul registro elettronico che, per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari. Il CINQUE e voti inferiori ad esso sono valutazioni gravemente negative che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

VOTO INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA

DIECI

Frequenza regolare, rispetto degli orari Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche Ruolo propositivo all'interno della classe

NOVE

Frequenza regolare, rispetto degli orari Costante adempimento delle consegne scolastiche Rispetto del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe

OTTO

Frequenza regolare, rispetto degli orari Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche Comportamento poco collaborativo all'interno della classe

SETTE

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e, per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori

SEI

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate. Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse per le attività didattiche Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri

CINQUE ed inferiori

Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto SEI in

condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.“

6.5 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi esami di stato (artt.11 e 15), del D.M. n. 352 di data 12.12.1998 e del D.M. n. 42 del 22.05.07, preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, lo stesso sarà computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento. 2. di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:

a) valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99) (per l'ultima fascia di merito $M > 8$, 1 punto con $M < 9$; 2 punti con M uguale o maggiore di 9). oppure per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di due su tre dei seguenti elementi b) voto in condotta uguale o maggiore di 9 (nove) c) presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica) d) eventuali crediti formativi. Relativamente al credito formativo si stabilisce che la tipologia delle esperienze possano riferirsi a: attività culturali, artistiche e ricreative; b) formazione professionale; c) lavoro; d) volontariato; e) solidarietà; f) cooperazione; g) sport. Tali esperienze, debitamente documentate, devono permettere l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso di studi a cui si riferisce l'esame di stato.

Il seguente correttivo permette di affrontare quelle situazioni in cui l'ammissione alla classe successiva è stata determinata con votazione a maggioranza per evitare che lo studente così promosso possa essere gratificato eccessivamente nel credito raggiungendo in automatico il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti: “Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza dal consiglio di classe, in quanto lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il proseguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non è determinato esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato”.

6.6 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

LABORATORI TECNICI

CLICK & NET. LABORATORIO TECNICO MULTIMEDIALE FERRARA MARIO-RAMINA GRAZIANO

LABORATORI TECNICI LICENZA SOFTWARE SUITE ADOBE CREATIVE CLOUD (IN COMODATO DALL'ISTITUTO)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LA COMPETENZA LETTERARIA - DAL 2° 800 AD OGGI CATALDI P. -ANGIOLONI - PANICHI

LINGUA INGLESE

INSIGHT UPPER INTERMEDIATE WILDMAN JAYNE-BEDDAL FIONA OXFORD UNIVERSITY PRESS

NEW IN DESIGN GHERARDELLI P. -HARRISON

MATEMATICA LA MATEMATICA

A COLORI ED. VERDE SASSO L. PETRINI

MATEMATICA MATEMATICA.VERDE BERGAMINI M. -TRIFONE A. -BAROZZI G. ZANICHELLI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PICCIOTTO

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

COMPETENZE GRAFICHE PER CORSI DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

LEGNANI SILVIA

RELIGIONE

RELIGIONE E RELIGIONI BOCCHINI S. € U EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)

STORIA

DIALOGO CON LA STORIA E CON L'ATTUALITA' - L'ETA' CONTEMPORANEA+ATLANTE

GEOPOLITICO+CONTENUTI DIGITALI BRANCATI -PAGLIARANI LA NUOVA ITALIA

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE. PER L'INDIRIZZO GRAFICA DEGLI
ISTITUTI TECNICI, FERRARA MARIO-RAMINA GRAZIANO CLITT

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

8. *FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE*

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

,

Il Coordinatore della classe

Il Segretario verbalizzante

Il Dirigente Scolastico